RISOLUZIONE (UE) 2021/1573 DEL PARLAMENTO EUROPEO

del 29 aprile 2021

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze per l'esercizio 2019

IL PARLAMENTO EUROPEO,

— vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze per l'esercizio 2019,

— visti l'articolo 100 e l'allegato V del suo regolamento,

— visto il parere della commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni,

— vista la relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A9-0087/2021),

A. considerando che, stando al suo stato delle entrate e delle spese ([1]), il bilancio definitivo dell'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze (l'«Osservatorio») per l'esercizio 2019 ammontava a 18 178 352,57 EUR, un importo che rappresenta un aumento del 12,39 % rispetto al 2018; che l'aumento del bilancio è principalmente attribuibile all'avvio del nuovo strumento di assistenza preadesione 7 (IPA 7); che il bilancio dell'Osservatorio proviene prevalentemente dal bilancio dell'Unione;

B. considerando che la Corte dei conti (la «Corte»), nella sua relazione sui conti annuali dell'Osservatorio relativi all'esercizio finanziario 2019 (la «relazione della Corte»), dichiara di aver ottenuto garanzie ragionevoli in merito all'affidabilità dei conti annuali dell'Osservatorio nonché alla legittimità e alla regolarità delle operazioni sottostanti;

Gestione finanziaria e di bilancio

1. osserva con soddisfazione che gli sforzi in materia di controllo di bilancio intrapresi durante l'esercizio 2019 hanno avuto come risultato un tasso di esecuzione del bilancio del 100 %, identico a quello registrato nel 2018; prende atto con soddisfazione che il tasso di esecuzione degli stanziamenti di pagamento è stato del 98,29 %, con un aumento dello 0,28 % rispetto all'esercizio precedente;

Performance

2. si compiace che nel 2019 l'Osservatorio abbia messo in atto un nuovo modello di misurazione della performance, che utilizza dieci indicatori chiave di performance compositi per misurare l'efficacia nel produrre i risultati e l'efficienza nell'uso delle risorse; osserva che i dieci indicatori chiave di performance compositi sono articolati in 43 indicatori di performance più specifici, per i quali sono definiti obiettivi annuali; si compiace del fatto che 39 dei 43 obiettivi siano stati conseguiti dall'Osservatorio e che, dei rimanenti, tre siano stati parzialmente conseguiti e uno non fosse applicabile;

3. prende atto con soddisfazione dell'elevato livello di attuazione del programma di lavoro per il 2019, in relazione al quale il monitoraggio degli indicatori chiave di performance è stato realizzato per le realizzazioni/i risultati di livello 1 ed è stato superato per le realizzazioni/i risultati di livello 2 e 3;

4. ricorda all'Osservatorio di riesaminare e aggiornare regolarmente il suo sistema di misurazione delle prestazioni e gli indicatori chiave di performance per garantire l'efficienza del suo contributo e delle sue competenze a livello dell'Unione; incoraggia l'Osservatorio ad analizzare attentamente i risultati e a utilizzarli per migliorare la sua strategia e la pianificazione delle attività;

5. sottolinea l'importante ruolo svolto dall'Osservatorio nel fornire ai responsabili politici e agli operatori del settore informazioni e analisi relative alle droghe e alle tossicodipendenze, nonché alle tendenze emergenti, al fine di contrastare efficacemente il consumo e il traffico di droga illeciti, e nel contribuire a rendere l'Europa più sana affrontando importanti preoccupazioni in materia di sanità pubblica legate alle droghe; ricorda che il traffico di stupefacenti è stato riconosciuto come una delle principali fonti di profitto e come un canale di reclutamento per la criminalità organizzata e il terrorismo, sottolineando pertanto il contributo dell'Osservatorio a una maggiore sicurezza dell'Europa;

([1]) GU C 143 del 30.4.2020, pag. 17.